

SENTINELLA, A CHE PUNTO È LA NOTTE?



[Il testo del Fratello William Branham in Isaia 21:1-12 viene letto dal Fratello Gene Goad—Ed.]

Il carico del deserto del mare. Colui vien dal deserto, dal paese spaventevole, a guisa di turbini che passano nel paese del Mezzodì.

Una dura visione mi è stata annunziata. Il disleale ha trovato un disleale; il guastatore ha trovato un guastatore. Sali, Elam; Media, assedia; io ho fatto cessare ogni gemito.

Perciò i miei lombi son pieni di doglia; dolori mi hanno colto, simili a' dolori della donna che partorisce; io mi contorco, per ciò che ho udito; e mi sono smarrito, per ciò che ho veduto.

Il mio cuore è smarrito, orrore mi ha conturbato, il vespro de' miei diletti mi è stato cangiato in ispavento.

Mentre la tavola sarà apparecchiata, e le guardie staranno alla torre di vedetta, e si mangerà, e si berrà: levatevi, capitani, ungete lo scudo.

Perciocchè così mi ha detto il Signore: Va, metti una sentinella e annunzii ciò ch'egli vedrà.

Ed egli vide carri, coppie di cavalieri, carri tirati da asini, e carri tirati da cammelli; e considerò tutto ciò molto attentamente;

E gridò, come un leone: Io sto, Signore, del continuo nella torre di vedetta di giorno, e sto in piè nella mia guardia tutte le notti:

Ed ecco, son venuti carri d'uomini, coppie di cavalieri. Ed egli rispose, e disse: Caduta, caduta è Babilonia, e tutte le sculture de' suoi dii sono state spezzate, e gittate a terra.

Ella è ciò che io ho adunato nella mia aia, per trebbiarlo. Io vi ho annunziato ciò che io ho udito dal SIGNOR degli eserciti, dall'Iddio d'Israele.

Il carico di Duma. Ei si grida a me di Seir: Sentinella, a che punto è la notte? Sentinella, a che punto è la notte?

La sentinella ha detto: La mattina è venuta, e poi anche la notte; se voi ne domandate, domandate pure, ritornate, venite.

[Punto vuoto sul nastro—Ed.]

2 Grazie, Fratello Neville. È bello rivederti.

3 Buongiorno, alla nostra classe sulla Bibbia stamattina, come amiamo salutarvi nel Nome del Signore Gesù. E mentre stavo guidando per la strada giusto qualche momento fa, con la mia famiglia, stavo pensando alle persone che escono per il servizio in giornate scivolose come questa, quando la neve è in tutto il paese, rischioso sulla strada. Non vengono solo per essere visti. Hanno uno scopo nel venire. E sono molto contento di vedere questo gruppo qui stamattina, che, ancora, “la Fede dei padri, che vive ancora”, brucia nei cuori di uomini e donne ovunque.

4 La Parola è stata appena letta dal nostro Fratello Gene Goad, del 21° capitolo del Libro di Isaia, da dove studieremo, per un po', e poi pregheremo per gli ammalati. E ora come testo, questa mattina, vorrei prendere da lì, dall'11° al 12° versetto: *Sentinella, A Che Punto È La Notte?*

5 E prima che iniziamo a parlare, chiniamo i capi solo un momento in preghiera.

6 Signore Dio, Tu sei il Dio dei nostri padri. Tu sei il Dio Che ha emesso il primo alito di vita che sia mai venuto sulla terra, e ha avuto il controllo di ogni vita fino a questo momento, e controllerà per sempre. Perché Tu sei il Creatore di tutta l'umanità, e di tutto ciò che respira. Tu sei il Creatore.

7 E siamo felici, stamattina, di credere nei nostri cuori che le Tue promesse siano vere, ognuna di esse. E in queste promesse, hai detto che dovunque due o tre fossero riuniti nel Tuo Nome, che saresti stato in mezzo al Tuo popolo e che avresti risposto alla loro chiamata.

8 E oggi ci sono cuori gravati. Da quando sono entrato in chiesa, vedo quelli su barelle o lettini. E alcuni con le maniche rimboccate, per infezioni—infezioni sulle braccia. E altri, ho sentito, che hanno perso dei cari. E, oh, è un mondo perverso e malvagio! Ma, ancora, tutte queste cose devono essere controllate nel Signore Gesù, Che ci ha detto, che: “Tutte le cose stanno cooperando al bene di quelli che amano Dio.”

9 E noi siamo consolati questa mattina, nel credere che molte di queste cose avvengono per portarci sulle ginocchia. E ci piace pensare alla Scrittura, che: “Quelli che sperano nel Signore acquistano del continuo nuove forze. Salgono con le ali, come un'aquila. Corrono e non si affaticano. Camminano e non si stancano”. E come il poeta ha detto: “Insegnami, Signore. Insegnami, Signore, come aspettare”.

10 Possiamo noi, oggi, mentre stiamo aspettando di sentire dalla Gloria, e dalla bocca del nostro Salvatore, per mezzo dello Spirito Santo, poiché aspetteremo pazientemente di sentire la Sua Voce dirci cose amabili, attraverso la Sua Parola, e

proclamare perdono per i nostri peccati, e guarigione per le nostre malattie.

¹¹ E possiamo lasciare questo tabernacolo questa mattina, rallegrandoci, e dire come quelli che venivano da Emmaus: “I nostri cuori non ardevano dentro di noi mentre ci parlava lungo la strada?” Perché crediamo veramente che Egli sia il risorto Signore, come Lo trovarono quel giorno. Ed è in mezzo alla gente. Non ci affaticheremo, i nostri cuori non si stancheranno. Lasciaci acquistare del continuo nuova fede, ogni ora, in Te. Concedilo, Padre.

¹² Ti chiediamo di benedire la Parola scritta. E benedire le orecchie che udranno, e le labbra che parleranno; e glorifica Te Stesso. Perché preghiamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹³ Non c'è nessuno di noi immune da problemi. Dio non ha promesso di dispensarci da tutte le malattie. Ma è scritto, che: “La Sua forza è sufficiente, e Lui non metterà troppo su di noi se non quello che ci darà grazia di sopportare”. Così abbiamo la consolazione di saperlo.

¹⁴ Al pensiero del testo proprio ora, per qualche istante, su qualcosa che è sembrata esser stata messa nel mio cuore nelle ultime ore: *Sentinella, A Che Punto È La Notte?*

¹⁵ Era forse circa, tra il tramonto e il buio. E sarebbe stata una giornata terribile nella città, perché era stato dato un allarme, che loro, la sentinella sulla torre, aveva riportato che aveva visto in lontananza la polvere che saliva dalle ruote di carri. E sentì il rumore degli zoccoli dei cavalli, molto in lontananza.

¹⁶ Ma mentre due giovani donne si trovavano al pozzo, e nella loro giovane, età giovanile, avevano altro a cui pensare, pensarono, di quello che era la parola di questa guardia. Forse non significava così tanto per loro, perché erano proprio nello splendore di una giovane donna. Forse era perché quella sera ci sarebbe stata una festa, e queste giovani donne volevano partecipare a questa festa. E sembrava che l'ammonimento della sentinella non avesse nessun effetto su quello che avevano immaginato che fosse il loro piacere mondano per quella notte. Quindi mentre la conversazione proseguiva, e—e una delle giovani donne diceva all'altra: “Non è un peccato che, nel nostro tempo, che abbiamo questi guastafeste, qualcuno che cerchi di—di allontanarci dai privilegi che abbiamo, e dai piaceri che potremmo godere?”

¹⁷ E credo che quello terrebbe testa più o meno alla moderna versione di oggi, in cui le persone cercano di pensare che quando si cerca di essere vigili e di avvertirli dei pericoli imminenti, questi sembrano pensare che sei solo un vecchio retrogrado, qualcuno che sta cercando di togliere tutta la gioia dalla vita.

¹⁸ E penseremmo di nuovo a dei giovani, mentre uscivano dall'officina, e le facce sporche del lavoro in cui erano

stati occupati durante il giorno. E un ragazzo potrebbe dire all'altro: "Appena possiamo lavarci e sistemarci, un po', beh, ci incontreremo alla taverna, come al solito. Perché sono sicuro che tu, John, non sei per niente turbato dal messaggio che abbiamo sentito oggi, quella sentinella sulla torre, cercando di togliere tutta la gioia dalla vita, cercando di dirci che c'era un pericolo imminente. Ma, sai, abbiamo il miglior esercito che ci sia. E molti dei nostri soldati sono... si incontrano ogni sera nello stesso posto dove ci incontriamo noi, e godiamo insieme della compagnia, come un—un piccolo gioco d'azzardo amichevole, e qualche bicchiere. E io, per quanto mi riguarda", avrebbe detto, "mi rifiuto proprio di essere allarmato da una di queste cose di cui parla questa sentinella. Perché crediamo che se ci fossero dei pericoli imminenti, che sicuramente i nostri—nostri rabbini lo saprebbero, i nostri pastori, e loro ci parlerebbero di queste cose. E a noi non interessa proprio ascoltare queste storie noiose di queste sentinelle sulla torre".

¹⁹ E se questa non è proprio l'incredibile immagine della nostra nazione oggi, che i giovani del nostro paese, e non solo i giovani, ma gli adulti del nostro paese, sono davvero impazziti. E si rifiutano di ascoltare gli avvertimenti. E non appena una vera sentinella dà l'avvertimento, egli è classificato come un eretico, o un fanatico.

²⁰ E quando dal giorno si fa avanti la notte, forse un soldato alla porta, che sta sorvegliando le porte, diventa un po' irrequieto. E va verso il... il suo vicino soldato di guardia, e dice: "Credi che sarebbe possibile che quella sentinella avesse ragione?"

²¹ Sapete, c'è qualcosa riguardo al pericolo, c'è qualcosa riguardo alla morte, che sembra avere un preavviso di ciò. Molte volte quei cari appena prima di passare dall'altra parte, sembra che arrivi a loro un avvertimento.

²² Posso pensare a mio padre, prima della sua dipartita. Era stato fuori dal Kentucky per molti anni. Ma, all'improvviso, qualcosa sembrò farsi avanti su papà, di scendere nella sua vecchia terra e di parlare con i suoi cari e i suoi amici.

²³ Dopo essere ritornato di nuovo a casa, suo fratello, che lui non era riuscito a vedere, era stato stranamente avvertito di venire a Jeffersonville a vederlo. E mentre erano seduti, a parlare, papà passò nell'altro mondo.

²⁴ Sto pensando a mio suocero. Solo pochi giorni prima di andarsene, disse: "Billy, andiamo tu ed io a caccia di scoiattoli, sopra Utica. Voglio proprio andare al vecchio posto". In qualche modo, nella sfera d'azione di Dio, non fui in grado di andare con lui quel giorno. E quel giorno andò su a caccia, e quando tornò giù sull'autobus, lui—lui mi disse, disse: "Mi trovavo molto in alto sulla collina. È tutto cambiato ora. Ma molto in giù in un certo angolo del bosco, a Battle Creek, appena sopra noi", disse, "mi

è sembrato di poter sentire mia madre chiamare: ‘Oh, Frankie!’”
Quella sera diede una testimonianza, nella seconda fila di questa chiesa, alla mia sinistra, desiderando le preghiere delle persone per lui. E qualche giorno dopo, lo seppellimmo.

²⁵ Sembra proprio che Dio mandi sempre un messaggero. È la Sua bontà e la Sua grazia, dare al puro di cuore un avvertimento delle cose che si stanno avvicinando.

²⁶ E sono così felice che in questo giorno che stiamo vivendo ora, che, quando il buio e le tenebre da ogni parte, sembra esserci una benedetta speranza che afferra il cuore del popolo di Dio, che qualche ora gloriosa Gesù arriverà.

²⁷ E in questo grande momento di difficoltà, in questa città, i giovani lo ignoravano, e le molte persone che non si curavano di quello che la sentinella aveva da dire. Naturalmente, erano nella taverna, a bere, e la festa andava avanti. E i soldati stavano tutti bevendo. E si stavano divertendo molto, pensavano di essere proprio quanto più al sicuro. “Nulla avrebbe fatto loro del male”, perché erano semplicemente brilli, come diremmo noi, di spiriti del whisky e di bevande miste.

²⁸ E all’improvviso, arrivarono i carri correndo dritti nella città. E le porte della taverna furono sfondate, e le case, e le armi da massacro furono in azione, solo perché si rifiutarono di ascoltare l’avvertimento della sentinella.

²⁹ E i doveri di una sentinella, nella vecchia Bibbia, era un uomo che veniva selezionato. Doveva essere un uomo che era attento ai corpi celesti. Doveva sapere esattamente dove sono collocate le stelle, per dire il momento preciso alle persone. Molti degli stanchi, uscivano, forse, e non riuscivano a dormire, irrequieti, e gridavano alla sentinella nella torre, e gridavano queste parole: “Sentinella, a che punto è la notte?”

³⁰ E lui guardava le stelle, e poi diceva: “È *questo e questo* momento”.

³¹ Poi tornavano al loro letto, o dovunque decidessero di dimorare, aspettando che la luce del giorno venisse, quando la notte stanca, esausta ed inquieta sarebbe finita.

³² Dio abbi pietà! Mi chiedo se non sia il momento, oggi, di non aver chiamato la nostra grande Sentinella: “A che punto è la notte?”. C’è un pericolo imminente in arrivo, e il mondo intero sembra essere scosso sotto la sua influenza.

³³ La sentinella inoltre doveva essere di servizio, tutte le volte. E doveva avvertire la gente dei pericoli in avvicinamento. Era il suo dovere, di stare attento al pericolo in avvicinamento. Ed era su una torre che era costruita molto più in alto delle mura. E questa torre, lui aveva lassù, in essa, i libri di astronomia, e così via, così da poter osservare le stelle e dire l’ora. Ogni cosa in avvicinamento, dell’ora del giorno, poteva dirla.

³⁴ Poi, riusciva inoltre a vedere molto più lontano di chiunque altro sul suolo. Riusciva a vedere più lontano di chiunque sul muro, perché era più in alto. E più in alto si va, più lontano si riesce a vedere. E si possono riconoscere i pericoli in avvicinamento, da più lontano di quelli che sono a terra.

³⁵ E come Isaia, al suo tempo, stava dicendo che Dio lo aveva reso una sentinella. Dio paragonò i suoi profeti ad aquile.

³⁶ E come ho spesso predicato sul tema delle aquile, l'aquila è un uccello che può andare più in alto di qualsiasi altro uccello. E deve essere costituito appositamente per quell'altitudine che raggiunge. Ora, il falco non potrebbe mai seguirlo. Nessun altro uccello potrebbe seguirlo. È un uccello concepito da Dio, ed è stato fatto così. Se un altro uccello cercasse di prendere il suo posto, morirebbe. Deve avere piume forti, ali forti. E a cosa gli servirebbe andare in alto se non potesse vedere, avesse buoni occhi per vedere? Il falco sarebbe cieco lassù; non potrebbe vedere. Ma l'aquila più in alto va, più lontano riesce a vedere.

³⁷ E Dio paragonò i Suoi profeti alle aquile. Sono le sentinelle che salgono più in alto, così che possano vedere più lontano. E i loro occhi furono creati spirituali così che possano vedere i pericoli in arrivo.

³⁸ E Dio aveva posto Isaia in alto per avvertire la gente che si stava avvicinando un pericolo, e loro non lo ascoltarono.

³⁹ E, oggi, Dio ha ancora aquile, o messaggeri, o uomini sulla torre, che si elevano nello Spirito, molto al di là di tutti i meccanismi, e tutte le bombe atomiche, e le ricerche scientifiche. Ha uomini che sono progettati appositamente per questo scopo, che si arrampicano sui bastioni del Calvario, nel Nome del Signore Gesù, e si fermano sulla sommità della croce, e possono riportare il Messaggio: "COSÌ DICE IL SIGNORE". La loro vista spirituale è di gran lunga superiore dei sacerdoti nel tempo; ben oltre l'uomo ordinario del cammino della vita; poiché sono appositamente progettati per i doveri a cui Dio li ha chiamati. Pertanto, ci conviene prestare attenzione quando sentiamo delle cose che si stanno avvicinando.

⁴⁰ Allora vorrei cambiare ora solo un momento. E vorrei farvi rivolgere l'attenzione al Re di queste aquile, o profeti, o sentinelle delle torri. È il Signore Gesù Stesso. E questo tempo in cui stiamo vivendo era tanto più grandioso del tempo in cui Egli fu qui, al punto che, quando fu proprio nelle ombre della croce, parlò più della Sua seconda Venuta che della Sua dipartita. Se investigatorete attentamente le Scritture, troverete che appena prima della Sua dipartita, che Egli profetizzò delle cose che sarebbero avvenute in questo tempo.

⁴¹ Sapeva che doveva essere crocifisso. Sapeva che doveva soffrire l'innocente per il colpevole. Sapeva che sarebbe risorto dalla tomba, il terzo giorno. Sapeva che non c'erano

potenze che potessero trattenerLo nella tomba, perché la Parola di Dio aveva detto: “Io non lascerò che il Mio Santo vegga la corruzione della fossa, né lascerò l’anima Sua nel sepolcro”. E non c’erano potenze che potessero spezzare quella profezia. La Sua Parola sarà vera, ed Esse saranno adempiute nelle Loro stagioni. Ed Egli aveva fiducia che, quello che il Padre aveva detto, il Padre era in grado di mantenere la Sua Parola.

⁴² Perciò, il Suo grande cuore che era in Lui, che era il Trono di Dio, nel Suo cuore Egli sapeva che questi grandi tempi difficili sarebbero venuti per provare tutte le nazioni, e provare tutti i popoli. Allora, dunque, sapeva che la grande domanda posta, non se sarebbe risorto, o se sarebbe stato crocifisso secondo le Scritture, o non se sarebbe asceso in Alto, e lo Spirito Santo sarebbe venuto. Ma la domanda era: “Sarebbe rimasta della fede sulla terra alla Sua Venuta?” E da dove viene la fede? “Dall’udire la Parola di Dio”. Quella era la Sua domanda. “Ci sarà fede sulla terra quando verrò?” Troverà persone che credono nella Sua Parola?

⁴³ Ora quando noi, nel giorno in cui viviamo, possiamo andare nelle pagine della Sua benedetta Parola, e trovare le stesse cose che Egli disse che sarebbero avvenute, che si avvicinano oggi sulla terra, i segni e i prodigi stanno avvenendo. “Il cuore degli uomini viene meno per la paura”. C’è un “tempo di smarrimento e di angoscia tra le nazioni. Viste paurose nei cieli”, come dischi volanti, e il Pentagono tutto agitato. “E il mare rimbomba, e terremoti in luoghi diversi. Il cuore degli uomini che viene meno, per la paura”. Grandi armi atomiche pronte, in attesa. Un buio sospeso sulla terra, che il mondo non aveva mai assistito prima.

⁴⁴ La settimana scorsa ho avuto il privilegio di parlare con uno dei miei cari amici e fratelli, il capitano Julius Stadsklev, che ha scritto il libro: *Un Profeta Visita L’Africa*. E il Fratello Julius era in California, che ora sta studiando per diventare maggiore nell’esercito. E lui . . . Essi, il personale dell’esercito, lo hanno sottoposto a una grande prova. E hanno investigato la sua genealogia al punto che hanno dovuto dimostrare anche chi fosse la sua bisnonna, e la loro storia e chi fossero, prima che lui potesse presiedere a questa riunione.

⁴⁵ E quando è tornato dalla riunione, ed è salito in cima alla collina dove ci trovavamo con degli amici, mi ha incontrato fuori sotto un ginepro, e ha detto: “Fratello Branham, è la cosa più estenuante che si sia mai sentita”. Ha detto: “Io sono sotto così tanto giuramento che non potrei dire, o non potrei rilasciare nessuna informazione”, ha detto, “perché siamo . . . Ci hanno sottoposto a un giuramento solenne. Ma,” ha detto, “posso dire questo. L’esercito cesserà. Non avranno più esercito; solo qualche guardia in giro. Non avranno più aviazione. Non concentreranno il loro tempo sulla costruzione di aerei più veloci e così via, a meno che non sia solo per uso commerciale. Si

stanno concentrando sul premere un solo grilletto. Ci sarà un annientamento totale”.

⁴⁶ Ha detto: “Fratello Branham, il pubblico non sa quali siano i segreti delle cose militari”. Ha detto: “Quando questi grandi ufficiali hanno parlato nella stanza”, ha detto, “è scesa un’orribile oscurità sopra la stanza, al punto che uno dei loro scienziati principali si è alzato in piedi, e ha detto: ‘Vorrei poter prendere un vecchio carro e una mucca, e tornare indietro dietro le montagne, e piantarmi un campo di cavoli e fagioli, e dimenticarmi di tutto’. Oh”, ha detto, “ciò, se queste informazioni raggiungessero il pubblico, il mondo intero andrebbe nel panico. Il pericolo si sta avvicinando”.

⁴⁷ Ha detto: “Hanno . . . ora stanno ritirando il loro personale dalle isole. Stanno ritirando le loro unità dall’Inghilterra. E hanno grandissime chiatte poste là fuori, con una sorta di armi. E stanno solo aspettando il primo turbinio di un missile, e ogni nazione si scatenerà allo stesso tempo”. Ha detto: “Non rimarrà più un filo d’erba sulla terra, né una montagna che non sarà scossa dalla sua altezza. E può accadere in qualsiasi momento”. Oh, che tempo oscuro!

⁴⁸ E tutte queste cose che sentite dei dischi volanti. E avete sentito l’intervista a quell’uomo, suppongo, ieri, alla radio, che sostiene di aver parlato con la gente. Non voglio disprezzare quell’uomo, ma tutto il suo sistema è contrario alla Parola. Non è giusto. “E su Marte, non hanno la morte, e sono venuti qui per insegnarci come non avere la morte”. Ma quando si è giunti alla prova, non aveva un minimo di prova, che potesse dimostrarlo. Solo qualche idea immaginaria che aveva redatto. E, a mio parere, è falso, perché la Bibbia ha detto diversamente da quello che diceva lui.

⁴⁹ Potrei esprimere quello che penso sui dischi volanti. Non credo che siano ombre. Non credo che siano mitici. Io credo . . . E questo non lo rende giusto. È solo la mia idea. Il Signore non mi ha detto che questo è ciò che sono. Ma, guardando nelle Scritture, perché è Lì che troviamo tutte le cose.

⁵⁰ Gesù disse: “Come fu ai tempi di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”. E prima della distruzione di Sodoma, e che il fuoco cadesse e bruciasse la città e le pianure, ci furono Angeli mandati dal Cielo, che guardarono e cercarono, per scoprire se queste cose erano vere o no. E non sarebbe proprio da Dio mandare di nuovo i Suoi Angeli a indagare e a scoprire, poco prima che arrivi la grande distruzione? E avete notato? Ci fu un Angelo Che venne, Che visitò un vecchio che aveva preso una decisione per Dio, e viveva, disprezzato dal mondo, in una tenda dietro il deserto, perché qualcuno aveva scelto e preso tutte le sue ricchezze. Ma disse: “Va bene. Io rimarrò proprio qui nella volontà di Dio”.

51 Preferirei essere nella volontà di Dio piuttosto che avere tutti i soldi che il mondo potrebbe dispensarvi.

52 E non appena fu presa quella decisione definitiva, allora l'Angelo del Signore venne ad Abrahamo e disse: "Guarda a est, ovest, nord, e sud. È tutto tuo, Abrahamo".

53 Le Scritture ci dicono: "Beati i miti: perché erediteranno la terra". Che differenza fa? Tutte le cose della terra periranno con la terra, ma Dio non può perire mai.

54 E credo come sono portato a credere. Cioè, se... L'immagine dell'Angelo del Signore Che viene e opera il discernimento.

55 Avete notato l'Angelo Che venne ad Abrahamo? Aveva le spalle girate verso la tenda, quando parlava con Abrahamo, e disse: "Io manterrò la Mia promessa a te".

56 Oh, che Messaggio dell'Angelo di Dio oggi, Che manterrà la Sua promessa! Tutta l'incredulità del mondo, gli scettici, gli agnostici, e gli infedeli e i non credenti, non renderanno mai vana la Potenza di Dio. Avverrà proprio lo stesso.

57 "Ricorderò la Mia promessa, e farò in modo che la Mia promessa sia mantenuta". E Sara rise nella tenda dietro di Lui.

58 E con la schiena volta alla tenda, disse: "Perché Sara ha riso?"

59 E Sara corse fuori e disse: "Non ho riso", perché aveva paura.

60 Che tipo di Uomo era questo? Mi chiedo che tipo di Sentinella si trovava allora sulla torre? "Che tipo di personalità è questa con noi, con la schiena volta a me, eppure sapeva che ho riso, nella tenda?" Ricordate, era la Sentinella.

61 E Si voltò, e disse: "Sì, tu hai riso". E lei era spaventata.

62 Ora, notiamo di nuovo che in questo giorno appena prima della Venuta del Signore, questi stessi Esseri devono ritornare. E mi chiedo, mentre ci guardiamo intorno e vediamo la natura di Quelli, osserviamo quello che stanno facendo, e mi chiedo se molte di queste apparizioni misteriose non siano esattamente quello che Gesù disse che avrebbe avuto luogo. "Ci saranno segni nei cieli sopra. E sulla terra ci sarà angoscia tra le nazioni, tempo di smarrimento, terremoti in diversi luoghi, e uomini che muoiono di arresto cardiaco". Non donne; uomini. Le donne non muoiono spesso di arresto cardiaco. Sono gli uomini. Adempie quello che Gesù disse che sarebbe stato. È esattamente quello che Lui ha detto che sarebbe stato.

63 E poi come potremmo andare avanti, ora dopo ora, su tutti i profeti, come essi hanno profetizzato di questo giorno. Non farebbe gridare: "Sentinella, a che punto è la notte?"

64 Il Pentagono non ha la risposta. Gli Stati Uniti non hanno la risposta. Germania, Russia, nessuno di loro ha la risposta. La scienza non ha la risposta.

65 Chi ha la risposta? La Sentinella, che è sul muro, ha la risposta. “Sentinella, a che punto è la notte?” E lo Spirito Santo è quella Sentinella che sta preparando il popolo, e che sta dando avvertimenti da Dio. È stato posto come una Sentinella. Vediamo i malati guarire, gli occhi ciechi aprirsi, le orecchie sorde sturate, gli storpi camminare, gli zoppi perdere . . . saltare come il cervo. Adempiendo il . . . Che cosa è? È la Venuta del Signore, che si fa avanti.

66 E tutte queste cose, e questi avvertimenti! E la gente continua ad andare avanti con le loro feste della birra, fino ai loro momenti di follia. E si divertono. “E danzano, e mangiano, e bevono, e si sposano, e vengono dati in matrimonio”, come Dio disse che sarebbe stato. Nessun modo per fermarli.

67 Poi se notate, in questa grande epoca della chiesa, secondo Apocalisse 3, in questo tempo ora c’era quello a cui era stata data la Stella del Mattino, appena prima della Venuta.

68 Guardate com’era Scritturale Isaia quando disse: “Sentinella, a che punto è la notte?” Disse: “La mattina è venuta, e poi anche la notte”. Che cosa? La mattina viene, ma la notte viene prima della mattina. Cos’era? Chiunque sa che poco prima dell’alba, proprio nelle ore in cui si avvicina il giorno, diventa più scuro di quanto lo sia mai stato.

69 Oh, amici miei, ascoltate il COSÌ DICE IL SIGNORE. Se mi considerate essere Suo servo, è poco prima dell’alba. Questo è il motivo per cui quest’orribile oscurità è su tutta la terra. È appena prima della Venuta del Signore Gesù. Non è rimasta speranza in niente se non la Sua Venuta.

70 Nazioni sono contro nazioni. E si sono comportati da sciocchi nel laboratorio di Dio al punto che hanno il potere di farsi saltare l’uno con l’altro in ceneri atomiche. E sono malvagi, e sono profani, e non sono come Cristo. E l’unico motivo che hanno, e l’obiettivo, è distruggere. E sono ispirati dall’angelo distruttore che è stato inviato dal cielo per ispirare questi uomini.

71 Lasciatemi dire, nel Nome del Signore Gesù, lo Spirito Santo è inviato come una Sentinella sulla torre. E mentre le persone gridano: “A che punto è la notte?” Siete stanchi di questa vita? Siete stanchi del peccato? Siete stanchi di cortei funebri, e la malattia, e l’empietà da ogni parte? La notte è stata lunga e stancante? “A che punto è la notte, Sentinella?”

Ha detto: “Il mattino è venuto”. Vedete il conforto?

72 “E anche la notte sta arrivando”. Che cos’è la notte? Guardate in che perfetta armonia con la Scrittura, era Isaia. Nel regolare corso de—della natura, sempre che quell’approssimarsi del sole addensa le tenebre e lo rende buio. Prima del giorno è più buio di qualsiasi altro momento della notte. Perché? È la luce che si avvicina che la rende scura.

73 Ed è l'avvicinarsi del Signore Gesù ora che sta portando quest'oscurità sulla terra. Non disse Egli: "Quando queste cose cominciano ad accadere, alzate il capo, perché la vostra redenzione si fa vicina"?

74 La Palestina è una nazione. Gli Ebrei sono tornati da tutta la terra, e si sono collocati là per vederLo venire, come Dio disse che avrebbero fatto. "Imparate la parabola del fico, quando mette i suoi germogli". Egli disse: "Così sarà che questa generazione non cesserà, non sarà eliminata, non finirà, finché tutte queste cose non saranno state fatte". Quale generazione? La generazione che vede l'albero di fico mettere i suoi germogli. Israele è sempre stato il fico.

75 "Ciò che la ruca ha lasciato, il grillo ha mangiato", disse Gioele. "Quello che la ruca ha lasciato, la cavalletta ha mangiato. E quello che la cavalletta ha lasciato, la locusta ha mangiato". E se farete attenzione, è lo stesso coleottero. Ognuno di quegli insetti che mangiano l'albero, è lo stesso insetto, solo in una fase diversa. E lo stesso peccato e incredulità che hanno cominciato a corrodere gli Ebrei, che: "Gesù non era il Cristo", che mangiano quell'albero fino a un ceppo sterile. E il profeta lo vide, e pianse. Ma il Signore disse: "Io ristorerò", dice il Signore, "tutti gli anni che i bruchi, e la locusta e le ruche hanno mangiato".

76 E per la prima volta in duemilacinquecento anni, gli Ebrei ritornano nella loro patria. "Quella generazione non sarà annullata, non passerà, fino a quando tutte queste cose non saranno adempiute". "Poi riverserò il Mio Spirito negli ultimi giorni," dice Dio, "sui Miei figli e figlie, e profetizzeranno. E mostrerò prodigi".

77 I malati vengono guariti, le grandi potenze vengono fatte, dallo stesso Spirito che stette e poté dire ad Abrahamo che Sara rise nella stanza dietro di Lui.

Allora gridiamo: "Sentinella, a che punto è la notte?"

78 E disse: "La notte è venuta". Osservate. La notte, prima . . . La mattina è venuta, prima. Poi, anche la notte.

79 Appena prima dell'alba, c'è sempre una grande luce che è sempre posta nei cieli, e cioè la stella del mattino. Quando si vede la stella del mattino diventare luminosa, sempre più luminosa, allora la terra diventa sempre più buia. E la ragione per cui è più luminosa, è perché la terra è più buia.

80 E alla Chiesa di questi ultimi giorni, i chiamati fuori e il Corpo eletto di Cristo, è stato promesso dalla Bibbia che Egli avrebbe dato loro la Stella del Mattino.

"Sentinella, a che punto è la notte? Cosa accadrà?"

81 Ecco. Annientamento totale sta arrivando in tutto il mondo. Ma prima che l'annientamento abbia luogo, la Chiesa di Gesù Cristo andrà nel Rapimento, per incontrare il Suo Signore.

⁸² Che cosa deve fare la stella del mattino? Cosa rende le stelle così luminose in quel momento? È l'avvicinarsi del sole. La stella del mattino sta riflettendo la luce del sole. Le altre stelle sembrano affievolirsi in quell'ora.

⁸³ Tutte le teologie create dall'uomo, tutte le fredde indifferenze formali si esauriranno. Ma quella sentinella che si trova sulla torre, con la Stella del Mattino, rifletterà il vero Messaggio del Signore Gesù che presto si avvicinerà, perché Lui è sempre più luminoso, quando il sole comincia a sorgere.

⁸⁴ Oh, direi, stelle del mattino, sorgete e splendete alla gloria di Dio, perché l'approssimarsi delle tenebre di mezzanotte è sulla terra, e le caligini sui popoli. Ma il mattino viene, e le stelle dovrebbero far splendere le loro luci.

⁸⁵ Pensate a quell'ora orribile che è di fronte a tutto il mondo. Pensate a quelle orribili tenebre che sono di fronte a ogni persona non salvata oggi. Tutte le nazioni, e tutte le montagne, e tutte le fattorie e tutte le case in cui si sono gloriati, saranno polverizzate, di nuovo in cenere vulcaniche, in un momento, in un batter d'occhio.

⁸⁶ Ma quelli che amano il Signore, quelli che hanno la Luce della Stella del Mattino, che pongono—pongono i loro occhi su di Lui, e lontano dalle cose del mondo! E come Paolo scrisse nella sua epistola di chiusura, prima che lasciasse la terra, era esausto, e nervoso e stanco. Oh, come mi sento per quel piccolo ebreo. Quando disse: "Nessuno si preoccupi di me. Ho combattuto il buon combattimento, e ho finito il corso. Ho serbata la fede. E nel rimanente c'è la corona della giustizia della quale mi farà in quel giorno retribuzione il Signore il giusto Giudice". Poi pensò alle stelle del mattino che venivano, disse: "Non solo a me, ma a tutti quelli che amano la Sua apparizione". Oh: "Alzate le teste, la vostra redenzione è vicina".

⁸⁷ "Sentinella, cosa fa dire questo al giornale? Cosa rende la scienza timorosa di muoversi? Cosa impaurisce il Pentagono di divulgare le informazioni?" Perché le persone si suiciderebbero e butterebbero i loro soldi per le strade, e altro. "Cosa . . . Cosa non va? Di cosa si tratta? A che punto è la notte?"

⁸⁸ "La mattina viene". È vero. Di cosa si tratta? È il formarsi del mattino, che viene, e spinge in avanti la Luce. Fa arrivare la caligine appena prima che la Luce inizi a risplendere.

⁸⁹ Sono così felice di essere un Cristiano. Sono così felice di essere la Sua guardia, una di loro, che sta in piedi sul muro, gridando: "Preparatevi a incontrare Dio, perché l'ora della Sua Venuta è vicina".

⁹⁰ E voi, qui in questa chiesa stamattina, se c'è uno che non è certo che la Stella del Mattino stia riflettendo la Sua Luce nel suo cuore, il grande Spirito Santo, che si possa preparare per quello. Perché c'è il più grande evento che sia mai accaduto, che è

vicino adesso. Stiamo sull'orlo, osservando un dramma che viene preparato.

⁹¹ Ho guardato molte volte dei film, come a Hollywood e in posti diversi, ambientano i loro drammi. E come prendono le loro stelle, e così via, e le sistemano in giro. E come li preparano e tutto prima che il grande dramma abbia luogo. Mi sono sempre stupito nel guardarlo, e sapevo che doveva essere un falso.

⁹² Tutte le cose contraffatte sono fatte da quelle reali. Non può esserci un dollaro falso finché non ce n'è uno vero. Non può esserci un ipocrita a meno che non ci sia un vero Cristiano. Non può esserci un falso messaggio a meno che non ce ne sia Uno vero. Non può esserci una notte a meno che non ci sia un giorno. Certamente!

⁹³ E mentre li osservavo preparare i loro drammi, e ho pensato: "Oh, stiamo molto in alto sulla torre, molto al di sopra di qualsiasi cosa in questo mondo, e stiamo osservando due delle cose più grandi; l'esaurirsi del tempo, e la Venuta del Signore". Presto: "Il tempo non sarà più". "Non ci sarà più tempo", e la Venuta del Signore.

⁹⁴ E l'anticristo, ha i suoi sudditi che stanno lì. Ha il comunismo. Ha i diversi ismi: ha un chiesismo, ha il cattolicesimo, ha il protestantesimo. Ha tutto pronto, per fare un grande spettacolo.

⁹⁵ Ma sono così felice che ci sia un Padre in Cielo, Che ha anche i Suoi personaggi pronti per questo grande dramma. Quando l'anticristo li porta in questo decesso di ogni cosa, anche per il tempo, Dio è pronto nel Suo dramma a elevare la Sua Chiesa nell'Eternità, nei regni beati dell'Eterno, con Dio Stesso. Quando, questi vecchi corpi vili saranno cambiati e resi come il Suo Stesso Corpo glorioso, e questa corruzione si vestirà dell'immortalità, e staremo a Sua somiglianza per sempre.

⁹⁶ Guardate! Voi che guardate la televisione, voi che ascoltate la radio, voi che leggete i giornali, a voi che piace sentire le notizie e vi chiedete di che cosa si tratta, ascoltate la mia voce: "Il mattino è venuto, e anche la notte sta arrivando". Il mattino sta arrivando per coloro che sono pronti per la mattina, e la notte sta arrivando per coloro che non sono preparati per la mattina. Che Dio possa preparare i nostri cuori oggi.

⁹⁷ "Poiché il mattino spunterà Eterno, luminoso e sereno". E come il poeta disse: "I Suoi scelti si raduneranno nelle loro case oltre il cielo. Quando ci sarà l'appello lassù, io ci sarò".

Preghiamo.

⁹⁸ In quest'ora di oscurità sulla terra, e distruzione da ogni parte, Signore Dio, noi siamo... Non possiamo proprio esprimere come ci sentiamo, e la riconoscenza e gratitudine nel cuore, che Gesù Cristo discese dalla Gloria, e fu fatto uomo come

noi, abitò in mezzo a noi. E poi quando morì per i nostri peccati, attraversò la via del Paradiso, e prese le anime in attesa, demolì ogni potere spirituale con cui il diavolo aveva legato la terra, e fece una striscia, così che la luce solare della grazia Eterna di Dio potesse brillare su coloro che sono disposti a riceverla.

⁹⁹ Dio, concedi oggi, che gli uomini in ogni luogo si affrettino, si affrettino, ad entrare nel Regno, poiché il Messaggio è sempre stato urgente. “Affrettatevi, affrettatevi, venite fuori!” disse l’Angelo, a Sodoma, “non posso far nulla finché non vieni qui”. Signore, concedi, che sebbene il Messaggio sia pieno di grazia, e potenza e amore, benché sia d’urgenza. Concedi, Signore, che gli uomini possano rapidamente venire e ricevere Cristo e siano riempiti dello Spirito Santo. Perché Gesù ha detto: “Coloro che sono da Dio, ascoltano le Parole di Dio”. Possano venire e pentirsi dei loro peccati, essere battezzati nel Nome del Signore Gesù, per la remissione dei loro peccati, ed essere riempiti dello Spirito Santo; per preparare la loro anima nella condizione in cui era la prima chiesa, così sarà quando verrai.

¹⁰⁰ Siamo grati per il Messaggio, e preghiamo che Lo benedirai, Signore, per il bene dei nostri cuori, mentre aspettiamo Te. Nel Nome di Gesù preghiamo. Amen.

¹⁰¹ [Punto vuoto sul nastro. Il pianista inizia a suonare *Quando Suonano Le Campane D'Oro*. Qualcuno dice: “È stato certamente un Messaggio meraviglioso, Fratello Branham”.—Ed.]

Uno per uno raggiungeremo il portale,
Lì per dimorare con l’immortale,
Quando suoneranno quelle campane d’oro per
te e me.

¹⁰² Non Lo amate davvero? Ora, il messaggio finito, adoriamoLo così, nello Spirito. Solo. . . Lui è qui. Parole grandi, severe, ma sono vere. Le dico nel Nome di Cristo. L’avvicinarsi del giorno. Osservatemi. Voglio che questo. . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

. . . te e me.

Alziamo solo la mano.

. . . senti . . .
Non senti gli Angeli cantare?
È un Giubileo di gloria alleluia.
In quel lontano dolce per sempre,
Appena oltre il luccicante fiume,
Quando suoneranno quelle campane d’oro per
te. . .

¹⁰³ Mentre lo risuona tutto, stringiamo la mano a qualcuno accanto a voi! . . . ? . . .

... dolce per sempre,
 Appena oltre...
 Quando... raggiungiamo quella riva solo per
 fede...

¹⁰⁴ Ditevi soltanto: “Pellegrino, sono felicissimo di essere con te”.

... uno raggiungeremo il portale,
 Lì per dimorare con l’immortale,
 Quando suoneranno quelle campane d’oro per
 te e me.

Non senti ora le campane suonare?
 Non senti gli Angeli cantare? (Che cos’è?)
 È un Giubileo di gloria alleluia.
 In quel lontano dolce per sempre,
 Appena oltre il luccicante fiume,
 Quando suoneranno quelle...

¹⁰⁵ Ciò mi ha fatto proprio ricordare qualcosa. Mia moglie, lì in fondo, lo ricorda bene. Ho avuto il privilegio di visitare la vecchia chiesa Pisgah, istituto della Bibbia in California. Ho avuto un servizio serale con loro. È la vecchia originale centrale elettrica. Che posto meraviglioso! Ho incontrato il pastore, il Fratello Smith. Sapete, stampano un giornale. Loro hanno aiuto. Non raccolgono offerte. Tutto è gratuito. Ed esistono da una cinquantina di anni. Fu avviata da un medico che era storpio, venuto in California per migliorare. Il dottore disse: “Non c’è niente che si possa fare per te”.

Credo che fu il defunto dottor Price o un altro, che pregò per lui, in una stanza una mattina. Non ebbe alcun risultato, apparentemente, proprio in quel momento. Questo non significa niente. Quindi, si avviò fuori. Disse: “In un modo o nell’altro, io credo, però”. E quando fece per staccare il piede dal marciapiede, la sua gamba storpia si raddrizzò. Fondò la Casa Pisgah.

¹⁰⁶ L’altra sera ero là, a predicare. Erano stipati in quel grande auditorio, e centinaia di centinaia di persone in piedi per tutte le strade e tutto il resto, dove arrivarono nella parte posteriore. E dopo che il Messaggio era finito, è successo qualcosa, due cose a cui non avevo mai assistito prima in vita mia. Non erano solo un gruppo di persone a cui piace fare molto rumore. Non erano un gruppo di persone che si trovavano, inariditi. Erano persone ripiene dello Spirito. E ho goduto di quella meravigliosa comunione. E quando eravamo...

¹⁰⁷ Poco prima che stessi per pregare per i malati, hanno iniziato a cantare qualcosa di dolce come questo. E mi sono alzato, e mi sono meravigliato. Ho detto: “Sta succedendo qualcosa qui. Non capisco”. Ho ascoltato di nuovo, e ho sentito due cori. Ho detto, “Ci deve essere qualcosa che non va.” E ho scosso la testa. E, alle mie orecchie, di nuovo. Ho detto: “Oh Signore, forse si tratta di

un rimbombo da questo coro *qui*". Ho sentito un altro *quassù*, molto in alto, altissimi frontoni. Ho detto: "Deve essere lassù". Così sono uscito dalla platea dei ministri, quassù nella galleria del coro. Era lassù.

E io—io ho detto a mia moglie, ho detto: "Lo senti, tesoro?"

Lei ha detto: "Che cos'è?"

"Sorella Arganbright", ho detto, "lo senti?"

Lei ha detto: "Sì. L'ho già sentito una volta, in vita mia".

Sono andato dal Fratello Arganbright: "Lo senti?"

"Sì".

¹⁰⁸ Tutti con la testa china, cantando. "Oh", ho detto, "forse. . . io—io voglio essere sicuro. Non voglio essere scettico, ma, Signore, se io sono il Tuo testimone, se devo essere una sentinella, devo sapere di che cosa sto parlando. Devo essere sicuro di questo".

¹⁰⁹ Come la guarigione Divina, se io non sono sicuro, non dirò nulla al riguardo. Se non sono sicuro che questa sia la Venuta del Signore, non direi niente al riguardo. Devo essere sicuro.

¹¹⁰ Sono ritornato nella platea di nuovo. Tutti con i capi chini.

¹¹¹ E la chiamata all'altare, molte persone mettono le mani contro la finestra, venendo a Cristo. E stavano cantando. Quando sono sceso qui, ho detto: "Signore, non può essere. Quelle persone che cantavano *quaggiù* erano solo persone normali, ma questo *quassù* suonava come se fosse qualche. . . Forse due o tremila che cantano, *qui*, ma sembrava che ci fossero forse centomila *lassù*". Ed era una delle voci più dolci, soprano molto alto, come voci femminili. Ho ascoltato, e proprio mi sono venuti i brividi.

¹¹² Ho fatto di nuovo un passo indietro solo un momento. Ho ascoltato. Sono salito, in alto. Sono ritornato, perché hanno proprio continuato a cantare nello Spirito. Ho ascoltato di nuovo. Non era *questa* voce. Potevo sentirli *quaggiù*, un tipo di voce; e questa *quassù*, un altro tipo di voce.

¹¹³ Quindi, quando il servizio è finito, ho detto al pastore: "Pastore, ho sentito qualcosa di strano".

Ha detto: "Che cos'era, Fratello Branham?"

¹¹⁴ Ho detto: "Ho sentito voci di donne da soprano, con voci di alta formazione, le più amabili che abbia mai sentito in vita mia, su *là* dentro".

¹¹⁵ Ha detto: "È stato sentito molte volte qui, Fratello Branham".

¹¹⁶ Avevo letto della vecchia mamma. . . Oh, non ricordo il nome ora, che pregava per i malati. E una sera dopo che il pastore aveva concluso il suo sermone, la piccola mamma scese per pregare per i malati. Aveva cinque o sei bambini intorno, con lei. E si fermò

ad ascoltare. Ed è la signora Woodworth-Etter, se tutti voi avete mai letto il suo libro. E lei sentì, disse: “Un coro canta al di sopra del cantare nella chiesa”.

Dopo che le voci smettono, *quaggiù*, Esso continua a cantare, vedete. E io stavo là.

¹¹⁷ E proprio in quel momento, molto in fondo nel retro dell’edificio. . . Vedete com’è ordinato, perfetto? Ora, io—io credo nel parlare in lingue. Credo che sia un dono di Dio, che è nella chiesa. Credo che sia stato usato male come altre Scritture sono state usate male, ma ce n’è uno vero. Sì. E quest’uomo si è alzato in fondo all’edificio, molto in fondo, e ha detto circa quattro o cinque parole in un’altra lingua. Non—non solo un. . . Era un—un dialetto. Si poteva sentire. Tutti erano in silenzio.

¹¹⁸ E Qualcosa si è mosso su di me, non ho mai avuto un’interpretazione, in vita mia. Non lo usavo allora, perché avevo paura. Quelle cose sono da Dio. Fareste meglio a non scherzarci.

¹¹⁹ E Qualcosa mi ha detto: “Il pastore pregherà la preghiera della fede”. Ho dovuto tenere la bocca chiusa. E ho aspettato. Ed eccoLo venire di nuovo, un’onda che arriva, e ha detto: “Il pastore pregherà la preghiera della fede”.

¹²⁰ Ho pensato: “Signore, non ho doni di interpretazione. Il mio è di pregare per gli ammalati, quindi non ho doni di interpretazione”. E ho chiuso di nuovo la bocca e sono rimasto fermo.

¹²¹ E proprio in quel momento il pastore si è alzato e ha cominciato a pregare per gli ammalati. Oh, Egli è Dio! La malattia è stata guarita, in tutto l’edificio, dappertutto. Che cos’è? L’alba. E rimasto ancora un ramoscello. Non preoccupatevi. Dio non è mai stato senza un testimone.

¹²² Confidando ora che qualche grande mistico, da qualche parte, forse non con una voce Angelica, ma qualcosa farà sapere a ogni peccatore, se ce n’è uno in questo edificio, che la notte si sta facendo sempre più buia su tutta la terra, e una caligine. Ma la Venuta del Signore è vicina, è quello che lo sta facendo. E come vostra sentinella, direi: “La mattina è venuta”. Siate pronte, stelle mattutine, brillate!

¹²³ Quanti vorrebbero essere ricordati in una preghiera di chiusura prima di andare? Alzate solo la mano.

¹²⁴ Caro Dio, Tu vedi le persone mentre alzano le mani. E sono sinceri in questo. Molti di coloro che cercano nei giornali, hanno cercato nei filosofi, libri e articoli di cose diverse, ma non riescono ancora a trovare nessuna risposta. Ma ecco che arriva, stamattina, nella Bibbia. “La mattina è venuta, e anche la notte è venuta”. E preghiamo, Dio, che benedirai ogni persona qui, che ha alzato le mani. E Tu sai cosa c’è dietro quella mano alzata. E, Signore, io credo che proprio dove sono seduti ora, che

l'onnipresente Dio è in grado di dividere loro la loro eredità dello Spirito che stanno cercando in quest'ora. Dà a ciascuno, Signore. Per il bene della Tua Parola e del loro desiderio, e della Tua Divina promessa che non può fallire, possano ricevere ciò per cui alzano le mani, mentre offro questa preghiera al posto loro. Nel Nome del Signore Gesù, possano riceverlo. Amen.

Dio sia con voi.

¹²⁵ Ora abbiamo solo un po' di tempo per la . . . Ora pregheremo per gli ammalati. Sono così felice di sapere che c'è speranza per i malati. "Io sono il Signore Che perdona tutta la tua iniquità, Che sana tutte le tue infermità".

¹²⁶ E io, proprio stranamente com'è, sono stato toccato poco fa, da una giovane madre che giaceva su questa barella. E lei è una—una vittima della malattia di Hodgkin. E credo che sia sua madre seduta qui con lei. Sono abbastanza sicuro. Sì, è vero, che questa madre mi stava raccontando di sua figlia, e io stavo cercando di incoraggiarla.

¹²⁷ E anche solo una chiamata, dopo questo messaggio. Sento che la salvezza sia la prima cosa. La guarigione è seconda. Una guarigione potrebbe durare fino alla fine della vostra vita, molti anni. Potrebbe darvi felicità e gioia mentre siete qui sulla terra, ma cesserà con la vostra . . . alla vostra morte. Ma un'anima che è salvata, ha Vita Eterna. Non può perire, né nulla può mai toglierla da voi. È andata nei Libri di Dio, per essere risuscitata negli ultimi giorni. La grande cosa è la prima cosa: "Prima, il Regno di Dio e la Sua giustizia, le altre cose saranno sopraggiunte".

¹²⁸ Vorrei solo dare una testimonianza di guarigione di questa orribile malattia di cui soffre questa signorina. E c'era qualche tempo fa . . . Possono essere presenti stamattina. Non sono qui troppo spesso per sapere di chi si tratta. Molti di voi non li conosco. Ma c'era una ragazza qui nella nostra scuola superiore. E lei soffriva di questa malattia di Hodgkin, e fu portata da un dottore, con questi grossi noduli che si sviluppavano su di lei. E presero un pezzo del nodulo e lo mandarono, per scoprire cosa fosse. E risposero: "Malattia incurabile di Hodgkin".

¹²⁹ E la madre non voleva che la figlia sapesse qual era il suo problema. E i medici consigliarono alla madre di lasciarla proprio andare a scuola, perché aveva solo un certo numero di giorni di vita. Alla fine, si sviluppa sul cuore. E la malattia di Hodgkin è cancro, lo sappiamo, in una forma. Così rimandarono la—la ragazzina a scuola, per lasciarla morire.

¹³⁰ La madre era fuori di sé. E mi chiamò al telefono, e disse: "Voglio portarla. Ma capisco, Fratello Branham, che nelle tue file di preghiera, molte volte, chiami le malattie quando hai l'ispirazione dello Spirito". Disse: "Saresti così gentile, se lo Spirito Santo rivelasse qualcosa sulla ragazza, di non dirlo?"

131 “Beh”, dissi, “non credo che Egli lo rivelerebbe, se non volesse che si sapesse”. Dissi: “Non penso. E al mio proprio tabernacolo qui, di rado ho quel genere di riunioni”. Dissi: “Io prego soltanto per i malati”.

132 E la signorina venne nella fila. E chiesi alla madre: “Sei una Cristiana?”

Lei disse: “No”.

Dissi: “La ragazza è Cristiana?”

“No”.

133 Dissi: “È un modo terribile di andarsene dal mondo”. E io dissi: “Non la rivedrai mai più, se ne va in quella condizione”.

134 Così quando la signorina entrò nella stanza quella mattina . . . E passò proprio da questo stesso luogo dove si pregò per la giovane ragazza; così si farà per questa ragazza, tra pochi minuti. Le chiesi. La riconobbi. E dissi: “Sei la signorina della scuola superiore?”

Disse: “Sono io”.

Dissi: “Sei consapevole della tua malattia?”

135 Disse: “I dottori mi dicono che pensano che starò bene”.

136 “Beh”, dissi, “e se non starai bene? Sei Cristiana?”

Disse: “Nossignore. Non lo sono”.

Dissi: “Vorresti essere una Cristiana?”

Disse: “Sì”.

137 E dissi: “Daresti il tuo cuore a Cristo?” E lei disse che lo avrebbe fatto. E sua madre corse e disse che lo avrebbe fatto anche lei. Il che, le ho battezzate entrambe proprio qui nella vasca. Pregai per la giovane ragazza.

138 E il tempo passò. E alla fine la ragazza cominciò a stare meglio, dopo pochi giorni, non sapeva cosa c’era che non andasse. E dopo un po’, la riportarono per l’esame, e non riuscirono a trovarne traccia, per niente. C’è un . . .

139 Non mi piace parlare gonfiando cose sulle persone, ma mi piace essere onesto sulle persone. C’è un uomo in questa città, che è ben noto, e un bravo fratello Cristiano, o non sarebbe un diacono di questa chiesa. . . . Voglio dire, un amministratore della chiesa. Ed è presente ora. E di sua spontanea volontà tenne conto di quella ragazza. Fu anni dopo, due o tre anni dopo, la signorina aveva finito la scuola e stava con un ragazzo.

140 Un giorno la incontrai per la strada, e lei era così felice, e testimoniò alla gloria e per la potenza di Gesù Cristo, dopo che le avevano detto cos’era. La ragazza è sposata. Ha dei bambini. E lei vive felice.

141 E suo padre viene sul posto di lavoro di quest’uomo, per farsi tagliare i capelli. E il signor Egan qui, che è—che è stato

dietro al caso per tutto il tempo. E la ragazza è sana e salva. E quello è stato per quanto tempo, Fratello Egan? Diversi anni fa, non è vero? [Il Fratello Egan dice: “Quattro, cinque, sei anni fa”.—Ed.] E lei vive oggi, per una testimonianza che Dio guarisce la malattia di Hodgkin.

142 Oh, è così bello sapere, che nelle ore di angoscia, che abbiamo un rifugio. Quel rifugio è Cristo.

143 Voglio riferire proprio per il... al resto di voi, qualcosa di piccolo nella riunione, che è appena accaduto. Il Signore è stato così buono in risposta alle preghiere di voi tutti, quando sono andato a ovest per la riunione proprio ora, poche settimane fa, due settimane. E mentre eravamo a Tulsa, al convegno, dovevo... non intendevo parlare, perché... dovevo avere una riunione lì. Ma i ministri avevano altri risvegli in corso, quindi non potevo avere la riunione in quel momento. Ma sono passato, a prendere il Fratello Arganbright, per portarlo in California; mia moglie e io, e il piccolo Joseph.

144 E quella sera, quando siamo arrivati tardi, ho capito che Oral Roberts e Tommy Osborn avrebbero predicato quella notte. Così il Fratello Arganbright ha chiamato gli hotel finché non ha trovato dove eravamo noi, e ha detto: “Vieni giù alla riunione”. Così è venuto, lui e il Fratello Sonmore, il capo della seole degli Uomini D’Affari Cristiani, a Minneapolis. Loro—loro sono venuti a prendermi.

145 E sono entrato, e stavano già cenando, nella—nella sala da ballo di Mayo, un posto magnifico. I multimilionari sedevano là. E così sapete come mi sentivo a entrare in un posto come quello. Non sapevo nemmeno come usare i coltelli e le forchette che avevano sul tavolo. Ma sono entrato.

146 E mentre entravo, Oral Roberts stava predicando. E stava predicando sull’abbondanza della vita, l’abbondanza, e dicendo agli Uomini D’Affari Cristiani, che: “Gesù prese i pesci, li mise nelle reti, e ne ebbero più di quanto potessero—potessero usare”. E il Fratello Roberts è un oratore vigoroso, come sapete. E ha detto: “Ce n’è abbastanza per tutti”. E ha detto: “Ora, sto costruendo un—un tempio qui, probabilmente costa milioni di dollari”. Dice: “È costruito in marmo bianco”. E ha detto: “Ne ho eretto la metà, e ho finito i soldi”. E ha detto: “Poi sono andato per strada un giorno, per guardarlo, e il diavolo ha detto: ‘Sai cosa? Le persone passeranno e diranno: “Ecco quello che ha fatto Oral Roberts”’”.

147 Ha detto: “Allora ho detto al diavolo: ‘Ma loro dovranno dire: “Oral Roberts ci ha provato”’”. Va bene. E lui ha detto: “Poi è venuto in cuore a un banchiere, qui in città, che mi ha prestato molto più, quasi, due milioni di dollari da una banca, per finire l’edificio”. Le banche non lo fanno. Lo sapete.

148 E lui ha detto: “Quel certo uomo d'affari, banchiere, è presente adesso”. Ha detto: “Non voglio dire il suo nome, perché non fa esattamente parte delle persone del pieno Evangelo. Ma”, ha detto, “lui è qui”. E ha detto, “Io—io non penso che neanche si dichiari essere un Cristiano. Ma”, ha detto, “qualcosa gli ha toccato il cuore, e mi ha lasciato avere i soldi”. Ha detto: “Se vuole alzarsi”, ha detto, “potrebbe, ma non imbarizzerò l'uomo”.

149 L'uomo si è alzato, ha detto: “Io non sono imbarazzato, signor Roberts”, e si è seduto.

150 Poi sono entrato, e stavo per sedermi. Allora il Fratello Roberts, appena ha finito, si è avvicinato e mi ha stretto la mano, e mi ha tirato tra le sue braccia. E solo pochi minuti, poi, naturalmente, un sacco di gente si è avvicinata, sapete, parlando mentre stavamo ancora mangiando, e desiderando riunioni e così via, e ministri.

151 E poi Demos Shakarian si è alzato. È il presidente della sezione degli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo. E si è alzato e ha detto: “Sapete, mi sento proprio guidato che il Fratello Branham dovrebbe predicare per noi, stasera, il messaggio finale”.

152 Beh, non sapevo cosa dire. E ho cominciato a dire degli uomini allora seduti qui, ho detto: “Ecco il *Tal dei Tali*. L'ho incontrato oggi”. Mi stavano dicendo che possiedono questi tre o quattro interi isolati di Miracle Mile. Miliardari e mandriani, e così via, e che cosa potevo dire in una riunione così?

153 Ma, sapete, è sempre meglio obbedire. Così mi sono alzato per parlare al meglio che potevo. E alla fine del servizio. . . È del tutto fuori luogo fare una chiamata all'altare in un posto come quello. Ma, sapete, ho fatto chiamate all'altare a funerali. Così ho pensato: “Ecco una buona opportunità”. E io—io ho fatto una chiamata all'altare. E tutti quei ricchi uomini e donne sono venuti al Signore Gesù, e hanno dato il cuore al Signore.

154 Mi sono meravigliato di un milionario, la moglie di un miliardario con un cappellino, con piume costose di lato, probabilmente le era costato un centinaio di dollari. E le lacrime le scorrevano lungo le guance. Mi ha afferrato per la mano, ha detto: “Fratello Branham, il mio cuore è commosso”. Ha detto: “Pensavo di essere una Cristiana, fino ad ora”. Ha detto: “Voglio servire il Signore”.

E ho detto: “Grazie”.

155 E poi in pochi minuti, Qualcosa mi ha detto: “Prega per i malati ora”.

156 Ho pensato: “Oh, no. Non posso farlo. Ho già interrotto la. . . questa grande sala da ballo. Quindi se prego per i malati, penseranno che sono davvero un fanatico”. Così ho pensato:

“Sicuramente il Signore non me lo direbbe. Forse mi sono proprio tutto entusiasmato per queste conversioni, quindi sgattaiolerò via e mi siederò”.

¹⁵⁷ E sono sceso passando lungo il tavolo degli oratori, fino in fondo, e mi sono seduto con il Fratello Jack Moore, che era seduto lì, a parlare. E ho ridato il servizio al presidente, il signor Shakarian.

¹⁵⁸ Poi quando lui—lui si è alzato, e ha detto, “Sapete cosa?” Oh, Dio deve averlo toccato sulla spalla. Ha detto: “Mi sento guidato a far tornare il Fratello Branham a pregare per i malati”.

Ho pensato: “Oh, esattamente giusto”.

¹⁵⁹ E mi sono alzato e l’ho detto a loro. E ho detto: “Me lo sentivo. E prego che Dio mi perdoni. Ma è meglio quando qualcuno è altresì toccato, sapete, ci fa sapere davvero che è l’opera dello Spirito”.

¹⁶⁰ Quindi ho detto: “Ora, la guarigione Divina non è toccare il palo di un totem. Non è solo qualcosa che è immaginario. È lo stesso Dio che ha salvato tutte queste persone qui poco fa. È lo stesso Dio che guarisce tutte le persone che sono qui, solo tramite semplice fede credendo in Lui”. Ho detto: “Ci credete?”

¹⁶¹ E ora in segreto, alla mia chiesa. Come sapete, il mio ministero sta cambiando, e, oh, che cambiamento glorioso! Oh! Tutti voi ricordate le Parole che hanno continuato a risuonare. E ogni volta che succede, succede qualcosa, quando inizio a parlarne, mi viene—viene: “Di a questo monte”. Perché è successo? È stata fede. Tutto è per fede. La fede non è qualcosa che si può produrre. Fede è qualcosa che si ha.

¹⁶² E ho pensato: “Se. . . Mi sono sempre vergognato della mia fede, da parte delle persone, per quanto il Signore sia stato buono”.

¹⁶³ Egli mi ha mostrato cose, detto visioni. Tutto è stato perfetto. Voi persone lo sapete. Non è un individuo. Non è un uomo. È Dio che lo fa.

E questa foto *qui*, come è andata in giro per il mondo!

Quelle in Germania!

¹⁶⁴ E qui poche settimane fa, forse gli estranei qui non l’hanno mai visto, ne hanno scattata un’altra. Ce l’ho a casa. È il profilo del Signore Gesù in piedi proprio dietro a dove stavo io. E le Sue mani sono in fuori, e le lingue di Fuoco che ondeggiavano dalla Sua mano, mentre stavo parlando sull’argomento: “Di a questo monte: ‘Spostati’ e non dubitare nel cuore tuo, ma credi”. E ce l’abbiamo. È in Tecno- . . . colori Kodachrome. E ce l’hanno a casa adesso. E loro stanno facendo. . . È stata esaminata dalla scienza ora, e così via, e laboratori. Molto presto sarà pubblicata, un’altra, il che fa circa sei di esse in luoghi diversi, che sono state scattate.

¹⁶⁵ Questa è la più notevole di tutte, mai vista. C'è la Sua—Sua barba, il Suo volto, il Suo profilo, le braccia protese. E stavo in piedi in *questo* modo, e dove ha le braccia, non si riesce nemmeno a vedere un punto di me, in quel modo; la mia testa, poi i miei piedi giù per terra, solo la testa e i piedi, è tutto ciò che è stato lasciato. Vedete? E Lui—e Lui è in piedi con le braccia in fuori in *questo* modo. E io ho le mani in fuori in *questo* modo, predicando, dicendo: “Dì a questo monte”. E circa in quel momento, qualcosa è accaduto. [Il Fratello Branham schiocca le dite una volta—Ed.] E Ne hanno scattato la foto così. Ed eccoLo, dietro, tutto a colori. E un grande, così come Dio sistema, un grande cesto di calle lì vicino.

¹⁶⁶ Lui è il Giglio della Valle. E da dove si ottiene l'oppio? Dai gigli. Giusto. Qual è l'Oppio che Dio ha? Pace. L'oppio vi fa proprio dimenticare tutto dei vostri problemi. I fumatori di oppio, è così che si uccidono con quell'oppio. Dio ha un Oppio. Amen. Allevia ogni dolore, guarisce ogni malattia, toglie ogni preoccupazione. Finché inaliamo il Suo Oppio, siamo in pace.

¹⁶⁷ E il grande cesto di gigli si trova proprio di fronte, dove stavo parlando, sul palco.

¹⁶⁸ E ho pregato per i malati, là a Tulsa, e sono sceso e sono uscito. E circa dieci minuti dopo. . .

¹⁶⁹ Non vorrei dire il nome dell'evangelista. Ma una donna che aveva l'artrite alla spina dorsale, che lavorava per questo evangelista, era una stenografa. E doveva battere a macchina *così*, perché le sue braccia e le sue spalle erano bloccate. Scriveva *così*. E questo—questo grande e noto evangelista là a Tulsa, l'aveva impiegata nel suo lavoro, per darle un lavoro.

¹⁷⁰ E lei ha iniziato a camminare lungo la sala. E all'improvviso le sue braccia si sono allentate, e lei ha iniziato a saltare e urlare, finché non ha attirato l'attenzione di tutti lassù. E quella cara donna cadde sulle ginocchia, e alzando le mani e battendole *così*. [Il Fratello Branham batte le mani tre volte—Ed.] La gloria di Dio, perché Dio l'aveva liberata, giusto qualche momento dopo la preghiera.

¹⁷¹ E mi sono intrufolato dentro, per ascoltare e vedere quello che stava dicendo. Ha detto: “Stavo semplicemente camminando lungo la sala”.

E ho detto: “Bene, sia ringraziato Dio”.

¹⁷² E mi sono girato, ho iniziato a camminare dall'altra parte. E ho sentito, laggiù, visto tutti i peccatori correre insieme, per vedere quale fosse il problema. E qui c'era un uomo che ha preso la parola, il Fratello Gardner, lo stesso uomo che mi ha dato questo completo.

¹⁷³ Molti di voi conoscono il Fratello Gardner. Il Fratello Gardner, a Binghamton, New York, l'eccezionale rivenditore

Oldsmobile degli ultimi tre anni, ha venduto più auto Oldsmobile di qualsiasi altro uomo negli Stati Uniti. E vola su un aereo privato. E poco più di un anno fa... Il suo nome è George Gardner. E lui...

¹⁷⁴ Il suo aviatore, da solo, stava volando da solo, e cadde, e l'aereo. E si ruppe le ginocchia, le caviglie. E le sue gambe e i suoi piedi erano rigidi, e camminava *così*, il suo aviatore.

¹⁷⁵ Ed era presente quando era stata fatta la preghiera, e si era allontanato dalla sala dove c'era il banchetto. E gli avevano anche preso una stanza vicina, *così* non avrebbe avuto problemi a camminare avanti e indietro. E qui c'era la sua testimonianza. Era andato nella sua stanza e si era seduto; non era nemmeno Cristiano. E ha detto: "In un modo o nell'altro, credo a quel piccolo ragazzo calvo che ha predicato lassù stasera". E ha detto che ha cominciato a notare che le dita dei suoi piedi hanno cominciato a tremare. Ed è balzato in piedi, ogni facoltà sanata.

¹⁷⁶ Stando là fuori, glorificando Dio, in piedi, alzando le gambe su e giù *così*, e sui margini dei piedi e tutto il resto, proprio testimoniando alla gloria di Dio.

¹⁷⁷ Ancora una volta, prima che preghiamo per i malati. Stavo col Fratello Arganbright. E il mio buon amico, Leo e Gene, sa cosa sono le telefonate. Suonando il telefono, e il Fratello Arganbright rispondeva. E, sapete, non si può essere ovunque. Ma, per caso, presi io il telefono.

¹⁷⁸ Credo che tutto operi nel modo provvidenziale di Dio. Non credete? Credo che sia per questo che la signorina è qui. Credo che sia per questo che tutti voi siete qui. Credo che sia per questo che sono qui, che ci siamo incontrati per la gloria di Dio, per qualche motivo. Perché siamo venuti sopra terreni ghiacciati, per essere qui stamattina?

¹⁷⁹ Così presi il telefono, perché il Fratello Arganbright non era nella stanza. E disse: "Vorrei parlare al Fratello Branham".

Io dissi: "Sono io il Fratello Branham".

¹⁸⁰ Era uno spagnolo. Disse: "Signore, so che è quasi assurdo, che io faccia la domanda che sto per fare". Disse: "Posso immaginare come la gente tiri, e così via. Ma", disse, "sono un missionario in Messico". E disse: "Quassù, vivo qui a La Crescenta. E ho appena saputo, poche ore fa, che eri in città". E disse: "Mi sono portato mio figlio, per cercare di portarlo a te o al Fratello Roberts, o ad alcuni dei fratelli che pregano per i malati". E lui disse: "Essendo che è il mio bambino, la mia fede, immagino, sia proprio stata un po' debole". Disse: "Il mio bambino non ha ancora quattro mesi e sta morendo di cancro".

E Qualcosa mi disse: "Vai da quel bambino".

¹⁸¹ “Beh”, dissi, “signore, raggiungo il Fratello Arganbright e tu digli dov’è il bambino, io ti incontrerò”. Così lui raggiunge . . . Raggiungo il Fratello Arganbright, e lui glielo dice.

¹⁸² Così salimmo in macchina e ci andammo. E incontrai la sua piccola moglie. E lui era messicano, anche se non lo sembrava. Aveva la pelle bianca, bello, ma era messicano. Il che, i messicani, molte volte, sono biondi, perché vengono dagli spagnoli e degli indiani. E ci sono alcuni di quegli indiani proprio biondi, bianchi come la neve. E poi sua moglie era finlandese, rigorosamente bionda, una cara donna molto dolce.

¹⁸³ E andai all’ospedale con lui, per vedere il suo bambino. Quando entrai nella stanza, lo tenevano proprio accanto alla direzione delle infermiere. Perché, quel bambino, aveva ancora solo quattro mesi, ed era nato con tumori maligni alla mandibola, che si era gonfiata all’incirca tanto *così* sulla sua faccia, *così*, proprio in fuori *così*. E i dottori avevano cercato di operare. E grandi cicatrici profonde avevano tagliato tutto intorno alla sua piccola gola, tutto intorno. Non l’aveva fermato; lo aveva solo fatto andare nella lingua. E la piccola mandibola appesa *così*, e le grandi cicatrici profonde. E la sua piccola lingua . . . Piccola bocca non più grande di *così*. E la sua lingua, probabilmente *così* grossa, gonfia, si era spinta in fuori circa tanto *così*, ed era diventata nera. E aveva fermato il respiro dalle narici andando giù, quando si era gonfiata sul palato della bocca. E naturalmente, aveva interrotto il respiro, da *qui*. Avevano dovuto fargli un buco nella gola. E aveva un piccolo fischiotto di un po’ . . . come un piccolo recipiente rotondo in gola. E le sue piccole braccia erano in tutori, *così*, in modo che non riuscisse ad arrivare a tirare fuori quel fischiotto; si sarebbe soffocato. E il cancro, il drenaggio, e l’infermiera doveva stare lì con qualcosa per tirare fuori il drenaggio del cancro dal fischiotto, o sarebbe morto soffocato.

¹⁸⁴ E il padre andò al lato del letto, e disse: “Ricky, il bambino di papà!” Disse: “Papà ha portato il Fratello Branham per pregare per te, Ricky”.

¹⁸⁵ Quando disse: “Il bambino di papà”, il mio spirito proprio mi lasciò. Non riuscivo a sopportarlo più. Dovetti proprio tenermi al lato del letto. “Il bambino di papà”. E il piccolino, per quanto fosse giovane, sapeva che era suo padre. E cominciò ad ansimare in quel modo, e le sue piccole braccia in quel modo. E lui cercava di accarezzare il piccolo sulla testa. Un povero piccolo bambino, nato in quella condizione. Non riuscivo proprio a parlare. Io solo . . . Sapete, ci si riempie *così* tanto, che non si riesce a dire niente.

¹⁸⁶ Abbassai lo sguardo, vidi quelle manine spuntare da sotto quei grandi tutori. [Il Fratello Branham emette il suono di un

respiro affannoso—Ed.] Ed emettendo un suono affannoso. E pensai: “Non è pietoso!”

¹⁸⁷ E dopo essermi in qualche modo ripreso, abbastanza da pensare qualcosa, pensai: “Gesù, vuoi dirmi che provi piacere nel vedere quello? Non posso crederci. Non riesco proprio a credere che vieni glorificato da quel piccolo bambino che soffre così. Semplicemente non può essere. Se fa sentire me, un peccatore, il modo in cui mi sento per quel bambino, cosa farebbe a Te, la fonte di tutta la misericordia? Che cosa deve fare a Te?” E non avevo ancora detto niente.

¹⁸⁸ Lui stava cercando di giocarci, calmarlo. E il suo corpicino con un piccolo pannolino, quasi . . . Il corpicino, e tutto, non più grande di *così*. E la sua testa era la parte più grande, la sua mascella gonfia così tanto. E avevano qualcosa intorno alla sua testa, per evitare che la sua testolina si aprisse. Sapete, uno straccio; la sua mascella era gonfia così tanto, fuori *così*, per evitare che si aprisse. E l’infermiera stava lì.

¹⁸⁹ E abbassai lo sguardo sul piccolo, e pensai: “Signore, cosa faresti se Tu fossi qui?”

¹⁹⁰ Ora, mi rendo conto che sono sul pulpito. E mi rendo conto che Dio è presente. Ma mi sembrò che Qualcosa parlasse in fondo alla mia anima, e dicesse: “Sto aspettando di vedere cosa farai tu al riguardo. Io ho dato la Mia autorità alla Chiesa”. Lì si ritorna di nuovo a: “Dì a questo monte”. “Ho dato la Mia autorità alla Chiesa, e sto aspettando di vedere cosa farai tu”.

¹⁹¹ Mi chiedo se questo sia il Suo atteggiamento verso noi sempre, che sta aspettando di vedere cosa faremo. E i segni del tempo su cui abbiamo appena predicato? Cosa Egli farebbe? Sta aspettando di vedere cosa faremo noi.

¹⁹² Beh, avevo la sua manina da bambino nella mia, proprio tra le mie dita, *così*. Era così piccola. E dissi: “Signore, ascolta la preghiera del Tuo servo. E per fede, che io credo che Tu sei, io metto tra questo demone del cancro e la vita del bambino, il Sangue di Gesù Cristo. Tra l’assassino e il bambino, il Sangue, per fede Lo metto”. E non potei dire nient’altro.

¹⁹³ Mi voltai e iniziai a camminare fuori. Il padre mi seguì. Disse: “Fratello Branham, il Signore mi ha messo in cuore di darti delle decime”.

¹⁹⁴ “Oh”, dissi, “fratello, non pensarci. No.” Dissi: “Non ho bisogno di soldi, fratello”.

¹⁹⁵ Disse: “Ma ho messo da parte delle decime”. Oh, un po’ di soldi, non mi ricordo ora esattamente, credo circa cinquanta dollari. Disse: “Il Signore me lo ha messo in cuore di darteli”.

¹⁹⁶ Dissi: “Ti dirò cosa. Li riceverò, e poi li restituirai e li darai al piccolo Ricky lì, sul suo—sul suo conto ospedaliero. Perché, sei un predicatore. So che cos’è, cosa significano i soldi. E tu, un

missionario, e so che ci vogliono soldi. E tu hai una famiglia, e tutte queste spese mediche. Rimettili proprio sul conto del piccolo Ricky”.

¹⁹⁷ Disse: “Non voglio farlo, Fratello Branham. Non è per pagare i dottori. È per pagare i ministri”.

¹⁹⁸ E dissi: “Sì, ma te li sto ridando”. E li rifiutai.

¹⁹⁹ E andai avanti fino a casa, e nel giro di poche ore, quella mascella si sgonfiò, e la lingua tornò al suo posto normale. Dio guarì il piccolo. Stavano rimuovendo il fischietto la mattina che me ne andai, dalla gola.

²⁰⁰ Allarmò tutta la costa ovest. Un famoso dottore mandò suo figlio, con suo nipote. E tagliarono la strada, molto lontano, quaranta o cinquanta miglia lontano, a Pasadena, e tagliarono la strada dove dovevo passare, per pregare per quel bambino che aveva uno spasmo al cervello. Gli avevano fatto un’iniezione di penicillina, e aveva provocato un cancro per l’effetto dell’iniezione della penicillina sul suo fianco. Sono sicuro che il Signore lo ha guarito.

²⁰¹ Poco prima di uscire di casa, il telefono squillò e continuò a squillare. Il Fratello Arganbright, lo sentii discutere con qualcuno, disse: “No, non lo farei”.

²⁰² Proprio mentre salivo in macchina, ci fu una—una piccola familiare che si avvicinò. Chi era se non il mio piccolo fratello messicano e sua moglie! Entrambi stavano proprio piangendo e lodando Dio. Disse: “Fratello Branham, ti ho portato queste decime”.

²⁰³ “Oh”, dissi, “fratello, non posso riceverle”. Dissi: “Non potrei proprio farlo”.

Disse: “Ma te le ho portate”.

Dissi, io dissi: “Ti ho detto di metterle per il conto di Ricky”.

²⁰⁴ Egli disse: “Stamattina, quando sono andato a dare al dottore queste decime, per andare sul conto di Ricky, il dottore ha detto: ‘Non mi devi niente’. Ha detto: ‘Io non ho avuto niente a che fare con ciò’. Ha detto: ‘È un grande fenomeno’. Ha detto: ‘Io. . . Tu non mi devi un centesimo’”. Quindi disse: “Prendi questo, Fratello Branham. Il Signore mi ha detto che dovevi prenderlo”.

²⁰⁵ Pensai: “Oh, non posso”. Dissi: “Signore, non mi sento di farlo”.

²⁰⁶ Allora mi ricordai qualcosa. Un giorno Gesù stava in piedi, a guardare i ricchi che mettevano la loro grande abbondanza di denaro. Oh, ne avevano tanto, quindi stavano dando tanto. E una piccola vedova arrivò con tre penny, ed era tutto ciò che aveva. È tutto il sostentamento che aveva, e lei lo gettò dentro. Ora cosa avremmo fatto noi? “Oh, sorella, non farlo. Huh-uh. Sai, non ne abbiamo bisogno. Non buttarlo dentro. È tutto il

tuo sostentamento”. Ma Gesù lasciò che lei andasse avanti e lo facesse, perché: “È più benedetto dare che ricevere”.

207 Ho preso le piccole decime. Non so cosa farne. Le metterò da qualche parte, in qualche opera per la gloria di Dio, da qualche parte al meglio che posso.

208 Che cos'è? È la Gloria di Dio. È la Potenza di Dio. Le ombre stanno cadendo; Cristo sta apparendo, ecco perché appaiono segni e prodigi. [Il Fratello Branham bussa otto volte sul pulpito—Ed.] È la grande Luce del Figlio che si riflette dalle stelle del mattino, con guarigione nelle Sue ali. E se Egli porterà guarigione dal riflesso della Sua Presenza, cosa farà quando verrà in Persona? Questi nostri corpi corruttibili saranno mutati e resi come il Suo Stesso Corpo glorioso. Cosa sarà quando verrà? Fino a quando verrà, noi siamo grati per la Luce del Figlio della Sua Presenza, come le stelle del mattino salgono sui bastioni della Gloria, e stanno lì per salutare la Sua Venuta in quest'ora buia.

Preghiamo.

209 O Signore, Ti amiamo davvero così tanto che, Signore, non c'è modo di dire per quanto tempo. . . Non ci stanchiamo mai di testimoniare delle Tue lodi. Ma l'ora è qui ora, c'è gente malata che aspetta. Tu conosci queste testimonianze. Sono, per quanto ne so, Signore, l'esatta verità. Dell'aviatore che là fuori, mostrava come poteva stare in piedi, e tutte le condizioni in cui era il suo corpo; e ha tirato su le gambe dei pantaloni e ha mostrato le ginocchia e le gambe tutte rotte e cicatrizzate, dove i dottori avevano cercato di riunire le ossa. Hai visto la donna che stava lì con il trucco sul viso, si puliva con le lacrime di gioia, mentre diceva che il suo problema di artrite era stato guarito dalla Tua Potenza. E di quella cara piccola bambina, e della testimonianza del padre e di quelli che erano presenti.

210 Ora, Signore, sei proprio così grande qui stamattina, qui nel tabernacolo, come Lo sei in qualsiasi parte del mondo. E hai promesso che dove ci saremmo incontrati, che saresti stato in mezzo a noi. Ora chiameremo gli ammalati che ci hai mandato stamattina. E pregheremo per loro, e pregheremo con tutto il cuore, la preghiera della fede. E possa Tu salvare i malati e risollevarli. E se hanno commesso peccati, perdonali, Padre, mentre confessiamo le nostre colpe gli uni agli altri, e preghiamo l'uno per l'altro. E Tu hai detto: “Molto può l'orazione del giusto, fatta con efficacia”.

211 Sappiamo di una che giace qui con noi stamattina, proprio una giovane madre con questi piccoli bambini. Signore, secondo i dottori, è vicina alla fine del suo viaggio. Ma noi preghiamo, Dio, che Tu starai tra lei e quel nemico. E quando la ungiamo e preghiamo per lei, possa la Tua Potenza toccare quella sua anima. Porterà fede e liberazione. E possa andare a casa e stare

bene, e dare lode, ed essere un—un riflesso della Stella del Mattino, per la gloria di Dio. Amen.

²¹² Fratello Mercier, ora, mentre prendiamo queste persone su appuntamento, le persone che vengono. Chiameremo solo questo numero. E loro vengono messi sulla lista di quelli per cui pregare.



SENTINELLA, A CHE PUNTO È LA NOTTE? ITL58-1130
(Watchman, What Of The Night?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 30 novembre 1958 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org